

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE – ANNO 2025
LAUREA TRIENNALE (CONVENZIONALE) IN INGEGNERIA GESTIONALE – L-9
COORDINATORE CdS INGEGNERIA GESTIONALE: Prof. Massimiliano Caramia

Si riporta il commento agli indicatori maggiormente rappresentativi e attinenti agli obiettivi strategici dell'Ateneo - integrati con altri ritenuti significativi dal CdS - come raccomandato dalle linee guida ANVUR. L'analisi, condotta tenendo conto dei dati disponibili nell'ultimo triennio, è organizzata rispetto alle seguenti voci: Attrattività, Efficienza e andamento delle carriere, Soddisfazione e occupabilità dei laureati, Qualificazione del corpo docente e sostenibilità, Gruppo B – Indicatori internazionalizzazione (DM987/2017 e DM6/2019, allegato E). I dati sono aggiornati al 15 luglio 2025.

ATTRATTIVITÀ

Dall'analisi dell'indicatore **iC00a** relativo agli avvisi di carriera al primo anno nel triennio in esame (dall'a.a. 2022/23 all'a.a. 2024/25) risulta una riduzione nell'ultimo anno di rilevazione passando dai 261 del 2022/23 ai 289 del 2023/24 ai 249 del 2024/25.

Nel triennio, la media (266) gli avvisi di carriera risulta superiore alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (136) di altri Atenei della stessa regione (140) e a livello nazionale (159).

Il numero degli immatricolati puri (indicatore **iC00b**) è pari a 234 nel 2024/25. Anche per tale indicatore nel 2024/25 il CdS ha registrato un numero ben superiore alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (+125%), di altri Atenei della stessa regione (+87%) e a livello nazionale (+61%).

Il numero di iscritti complessivi (**iC00d**) al CdL in Ingegneria Gestionale (convenzionale) risulta sostanzialmente stabile nel triennio (dai 764 nell'a.a. 2022/23 ai 789 nel 2023/24 fino ad arrivare ai 764 del 2024/25) e nel 2024/25 è decisamente superiore alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (+101%), di altri Atenei della stessa regione (+76%) e a livello nazionale (+48%).

Il numero degli iscritti regolari (**iC00e**) è in stabile nel triennio (537 nell'a.a. 2022/23, 549 nell'a.a. 2023/24 e 535 nel 2024/25) come la percentuale di iscritti fuori corso: 30% nel 2022/23, 30% nel 2023/24 e 30% nel 2024/25; il valore medio del numero di iscritti regolari del triennio (540) è ampiamente superiore alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (266) e degli altri Atenei (312 dato regionale, 384 dato nazionale).

Il numero degli iscritti regolari, immatricolati puri, (**iC00f**) è in aumento nel triennio (487 nell'a.a. 2022/23, 501 nell'a.a. 2023/24 e 498 nel 2024/25); il valore medio del triennio (495) è ampiamente superiore alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (225) e degli altri Atenei (273 dato regionale, 343 dato nazionale).

Dai dati forniti dall'**Ufficio Statistico di Ateneo**, nell'a.a. 2024/25 la maggior parte degli studenti immatricolati proviene dalla Regione Lazio (82%, 90,6% nel 2023/24 e 91,3% nel 2022/23). Sempre relativamente agli studenti immatricolati dell'a.a. 2024/25 si riscontra che il 61,4% (63,2% nel 2023/24 e 62,5% nel 2022/23) provengono dal Liceo Scientifico, il 9,6% (6,3% nel 2023/24 e 6,1% nel 2022/23) dal Liceo Classico, il 5,6% dal Liceo Linguistico (6,9% nel 2023/24 e 8% nel 2022/23); il 14% (12,8% nel 2023/24 e 18,2% nel 2022/23) si è diplomato con voto 100/100 e il 24% (17% nel 2023/24 e 22,6% nel 2021/22) con voto tra 90 e 99/100.

I dati sugli iscritti al primo anno forniti da ANVUR per il triennio 2022/23-2024/25 (**iC03**) mostrano una media di studenti provenienti da altre regioni pari all'8,8% nel 2024/25, 10,7% nel 2023/24 e 9,2% nel 2022/23; i valori sono inferiori rispetto a quelli della stessa classe stesso Ateneo (21,3%, 20,3% e 20,6%), della stessa area geografica (19,3%, 19,5% e 20,2%) e degli altri Atenei (21,4%, 19,9% e 19,3%).

EFFICIENZA E ANDAMENTO DELLE CARRIERE

Nell'ultimo triennio di rilevazione (dal 2021/22 al 2023/24, i dati del 2024/25 non sono disponibili), la percentuale degli iscritti entro la durata legale del CdS che hanno ottenuto almeno 40 CFU nell'a.a. (**iC01**) è in aumento: 29,1% nel 2021/22, 31,7% nel 2022/23 e 34,2% nel 2023/24. I dati risultano però decisamente superiori rispetto a quelli medi dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (in media 14 punti percentuali in più nel periodo di riferimento), comparabili con quelli di Atenei della stessa area geografica ed inferiori rispetto ad altri Atenei nazionali (in media 14 punti percentuali in meno).

In diminuzione nel triennio dal 2022/23 al 2024/25 e pari al 33,7% nel 2024/25 la percentuale dei laureati entro la normale durata del CdS (**iC02**) (43% per quelli del 2022/23 e 40,7% per quelli del 2023/24) con un valore medio pari a 39,1% nel triennio in esame, in diminuzione rispetto al 41% del periodo 2021/22-2023/24. Il dato risulta essere decisamente superiore al valore medio dei CdS della medesima classe di stesso Ateneo (27%) e leggermente inferiore a quello di altri Atenei della stessa area geografica (43%) e al dato nazionale (48,4%).

Dal 2021/22 al 2023/24 (i dati del 2024/25 non sono disponibili) risulta abbastanza limitata ed in diminuzione la percentuale di CFU conseguiti nel primo anno su quelli da conseguire (**iC13**) (30% nel 2021/22, 28% nel 2022/23, 31% nel 2024/25). Questa percentuale è superiore/comparabile rispetto alla percentuale media dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (26% - 28% - 31%); inoltre, è inferiore sia rispetto a quella degli altri CdS della stessa classe di altri Atenei sia rispetto a quella della stessa area geografica (38% - 42% - 43%) che a livello nazionale (50% - 51% - 50%).

Stabile nello stesso periodo di osservazione la percentuale di studenti (mediamente attorno al 54%) che proseguono al secondo anno nel medesimo CdS (**iC14**). Tale valore è di poco inferiore al valore medio di periodo nei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (media nel triennio di osservazione 56%); risulta invece più basso dei CdS della stessa classe e della stessa area geografica (media nel triennio di osservazione 68%) e a livello nazionale (media nel triennio di osservazione 72%).

In merito alle percentuali degli studenti che proseguono gli studi al secondo anno avendo acquisito rispettivamente almeno 20 CFU (**iC15**) e 40 CFU (**iC16**) si riscontrano rispettivamente i seguenti valori medi nel triennio dal 2021/22 al 2023/24 (i dati 2024/25 non sono disponibili): 37% (stabili) e 13% (in aumento nell'ultimo anno); per i CdS della medesima classe dello stesso Ateneo si ha 34% e 13% (in aumento), per i CdS della stessa classe di altri Atenei della stessa area geografica 51% e 26% (in aumento) e per i CdS su base nazionale si ha 58% e 37% (in aumento).

In rialzo e pari al 28% nel 2023/24 (non sono presenti i dati 2024/25) la percentuale di immatricolati del CdS che si sono laureati entro un anno oltre la durata normale degli studi (**iC17**) (33% nel 2021/22, 22% nel 2022/23 e 28% nel 2023/24); in diminuzione i valori a livello di Ateneo (22% del 2021/22, 18% del 2022/23 e 17 nel 2023/24) così come dalla media dei CdS della medesima classe della stessa area regionale (nel triennio pari a 34%, 33% e 32%) e a livello nazionale (43%, 43% e 41% nel triennio in esame).

Sempre per quanto riguarda la regolarità negli studi, dal profilo dei laureati del 2024 elaborato da **AlmaLaurea** si registra un ritardo medio alla laurea di 1,7 anni (1,8 nel 2023, 1,6 nel 2022 e 1,5 nel 2021).

Dai dati **AlmaLaurea** si registra che l'78,6% dei laureati del 2024 (86% nel 2023 e 85,9% nel 2022) risiede nella provincia di Roma, il 17,3% (9,3% nel 2023 e 9,4% nel 2022) in altra provincia della regione Lazio, e il 4,1% (4,7% nel 2023 e nel 2022) in altra regione.

Il voto medio dei laureati del 2024 è stato 102,3/110, lo stesso del 2023 (101,2/110 nel 2022 e 103,5/110 nel 2021) con un punteggio medio conseguito negli esami di 24,6/30 (24,4/30 nel 2023, 24,2/30 nel 2022 e 24,7/30 nel 2021).

SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ DEI LAUREATI

La percentuale dei complessivamente soddisfatti raggiunge il 91,6% nel 2024/25 (dati ANVUR, **iC25**; 90,4% nel 2023/24, 88,1% nel 2022/23 e 97% nel 2021/22). Quest'ultimo dato è maggiore del dato

riferito agli altri CdS della medesima classe a livello di stesso Ateneo (78,8% nel 2024/25), a livello regionale (89,4% nel 2024/25) e a livello nazionale (89,7% nel 2024/25).

Positivo il fatto che una maggioranza dei laureati pari al 65,3% si iscriverebbero nuovamente allo stesso Corso di Laurea dello stesso Ateneo (**iC18**) (contro il 69,2% e 77,4% dei laureati dei due anni precedenti), mentre il 21,1% (dati 2025 **AlmaLaurea** riferiti all'anno 2024) si iscriverebbe allo stesso corso di un altro Ateneo (19% per l'anno 2023, 15,5% per l'anno 2022 e 16,2% per l'anno 2021).

Il rapporto tra il numero dei laureati che giudicano molto efficace/efficace + abbastanza efficace quanto imparato dal CdS nel lavoro svolto e il numero laureati intervistati (ad un anno dalla laurea) è pari a 0,74 (dati 2024 **AlmaLaurea** riferiti all'anno 2023; 0,83 nel 2022); in particolare il 29% degli intervistati ritiene molto efficace/efficace la laurea nel lavoro svolto ed il 45,2% la ritiene abbastanza efficace.

Passiamo all'analisi dei dati ANVUR sull'occupabilità dei laureati. La percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (**iC06**) nel 2024/25 è del 33,8% (20% nel 2023/24 e 27% nel 2022/23). La media nel triennio è del 27% decisamente più alta rispetto a quella media dei CdS della stessa classe di laurea dello stesso Ateneo (17%) e di quella dei CdS della stessa classe di laurea di Atenei della stessa regione (21%) e nazionali (23%).

La percentuale di laureati occupati ad un anno dalla laurea che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (**iC06BIS**) nel 2024/25 è pari al 30% (18% nel 2023/24, 17% nel 2021/22 e 20% nel 2022/23). La media nel triennio è del 23% anche qui decisamente più alta confrontata con quella media dei CdS della stessa classe di laurea dello stesso Ateneo (13%), di quella dei CdS della stessa classe di laurea di Atenei della stessa regione (18%) e di quella nazionale (20%).

La percentuale di laureati a un anno dal titolo non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto (**iC06TER**) nel 2024/25 è pari al 71% (63% nel 2023/24, 64% nel 2022/23 e 55% nel 2021/22). La media nel triennio è 66% ed è superiore alla media dei CdS della stessa classe di laurea dello stesso Ateneo (58%) e della stessa regione (70%); è di poco inferiore alla media dei CdS della stessa classe di laurea a livello nazionale (75%).

QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE E SOSTENIBILITA'

Nel triennio 2022/23-2023/24-2025/26, il rapporto studenti-regolari/docenti-di-ruolo (**iC05**) è passato da 11,9 nel 2022/23 a 12,5 nel 2023/24 a 12,2 nel 2024/25. I valori (nella media del triennio) sono leggermente superiori rispetto a quelli dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (12,5 nel 2022/23, 11,1 nel 2023/24 e 11,3 nel 2024/25) a quelli di altri Atenei stessa area geografica (11,4 nel 2022/23, 11,3 nel 2023/24 e 11,5 nel 2024/25) e a quelli degli altri Atenei su scala nazionale (11,4 nel 2022/23, 10,5 nel 2023/24 e 10,1 nel 2024/25).

Il 90,6% dei docenti di riferimento appartiene a settori scientifici di base o caratterizzanti (**iC08**) per il 2024/25 (83,3% nel 2022/23 e 85,3% nel 2023/24). I dati sono migliori rispetto alla media dei CdS della stessa classe e dello stesso Ateneo (82,4% nel 2022/23, 82,5% nel 2023/24 e 85,3% nel 2024/25), ma inferiori rispetto a quelli di altri Atenei (nel triennio mediamente pari a 92% e 94% rispettivamente per gli Atenei nella stessa area geografica e a livello nazionale). Si sottolinea comunque che i valori rilevati per il CdS nel triennio sono ampiamente superiori al valore assunto come soglia pari al 66,7%.

Quasi la totalità delle ore di docenza (mediamente l'81% nel triennio 2022/23 – 2024/25) è impartita da docenti di ruolo a tempo indeterminato (**iC19**). Il dato è comparabile a quello della media dei CdS della stessa classe e dello stesso Ateneo (81%) ed è migliore rispetto a quelli di altri Atenei (77% stessa area geografica, 72% su scala nazionale).

Alta, ed in aumento, la percentuale di studenti che comunque proseguono la carriera nel sistema universitario al secondo anno (**iC21**) (82% la media nel triennio 2021/22 – 2023/24, i dati 2024/25 non sono disponibili), migliore rispetto alla media dei CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (78%) e di poco inferiore a quella degli altri Atenei a livello regionale (83%) e nazionale (84%).

La percentuale degli immatricolati laureati entro la durata normale del CdS (**iC22**) è pari all'12,7% nel 2023/24 (non sono presenti i dati 2024/25) confrontata con il 5% dei CdS della medesima classe

nello stesso Ateneo, il 20% dei CdS della stessa classe nella medesima regione ed il 31% del dato nazionale.

La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS d'Ateneo (**iC23**) è in diminuzione nell'ultimo anno (12,2% nel 2021/22, 12,7% nel 2022/23 e 9,3% nel 2023/24; non è presente il dato 2024/25); le percentuali sono più alte rispetto a quelle degli altri CdS della stessa classe (i) stesso Ateneo (7,5% nel 2021/22, 9,6% nel 2022/23 e 7,5% nel 2023/24), (ii) su base regionale (9,5% nel 2021/22, 8,3% nel 2022/23 e 7,8% nel 2023/24) e su base nazionale (6,6% nel 2021/22, 6,1% nel 2022/23 e 6,4% nel 2023/24).

La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni (**iC24**) è aumentata dal 39,9% del 2021/22 al 48,8% nel 2022/23 al 51,1% del 2023/24 (non è presente il dato 2025/26); il valore medio nel triennio di riferimento pari 46,6% è più basso di quello dei CdS della stessa classe stesso Ateneo (50,6%) e più alto rispetto a quello degli altri Atenei (41,1% dato regionale, 35,6% dato nazionale).

Risulta pari a 26,5 il valore medio nel triennio 2022/23 – 2024/25 del rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (**iC27**) comparato con il 25,8 nel periodo dal 2021/22 al 2023/24; tale valore risulta di poco inferiore con quello dei CdS della stessa classe stesso Ateneo (27,7) e decisamente più inferiore a quello di altri Atenei che presentano valori medi nel triennio tipicamente più elevati (32,6 per la stessa area geografica, 34,7 a livello nazionale).

Infine, risulta in forte aumento nel triennio il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (**iC28**) (mediamente pari a 56,6% nel triennio; 57,8 era la media del triennio rilevata lo scorso anno e 54,2 in quello ancora precedente) e più elevato del dato medio dei CdS della stessa classe stesso Ateneo (25,9) e di altri Atenei di stessa area geografica (28,1) e a livello nazionale (33).

GRUPPO B – INDICATORI INTERNAZIONALIZZAZIONE (DM987/2017 e DM6/2019, ALLEGATO E)

In aumento nel triennio 2021/22 – 2023/24 (non sono disponibili i dati 2024/25), la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (**iC10**) con il 12,4‰ nel 2022/23 (9,0‰ nel 2022/23) ed una media nel triennio del 9,6‰. Il dato risulta superiore rispetto al valore medio nel triennio sui CdS della medesima classe dello stesso Ateneo (2,9‰), quello di altri Atenei nella stessa area geografica (4‰) e alla media nazionale (7,9‰).

Infine, risulta in forte aumento la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (**iC11**) che nel 2024/25 ha registrato un valore pari al 12,1% (7% nel 2023/24 e 8% del 2022/23); il valore medio nel triennio è 9%; il risultato risulta decisamente superiore rispetto alla media dei CdS della stessa classe di Ateneo (la media nel triennio è 2%), rispetto alla media dei CdS della stessa classe in altri Atenei della stessa area geografica (3%) e su scala nazionale (5%).

Nel 2024/25 il 4‰ degli studenti iscritti al primo anno risultano aver conseguito il precedente titolo di studio all'estero (**iC12**); mediamente nel triennio 2022/23 – 2024/25 la percentuale si attesta sul 7,4‰, rispetto all'7,3‰ del triennio precedente, valore decisamente inferiore alla media dei CdS della stessa classe sia di Ateneo che di altri Atenei della medesima area geografica e nazionale (mediamente pari a 10,9%, 5,5% e 3,7% nel triennio).

Dai dati 2024 **AlmaLaurea** riferiti all'anno 2024, il 9,5% dei laureati (4,5% nel 2023, 6% nel 2022 e 4% nel 2021) afferma di aver svolto periodi di studio all'estero.

CONCLUSIONI

In conclusione, si ritengono decisamente molto buoni i valori degli indicatori relativi ai dati di ingresso, buoni quelli relativi ai dati di percorso e di uscita. Decisamente buoni i dati sulla soddisfazione dei laureati e sulla loro occupabilità, e buoni gli indicatori per qualificazione e quantità del corpo docente. Possibilmente migliorabili (anche se già in moderato miglioramento rispetto agli anni precedenti) quelli relativi all'attrattività da altre regioni anche se le percentuali correnti non devono essere messe a fattor comune con quelle del corso omologo prevalentemente a distanza in grado di attrarre più studenti fuori regione ma con le stesse finalità del corso convenzionale. L'internazionalizzazione riporta valori in aumento rispetto all'anno precedente, cosa che indica come le politiche di miglioramento attivate lo scorso anno siano state efficaci. ma lo stesso comportamento si nota a livello regionale e nazionale (se non peggioro).

MONITORAGGIO DELLE INIZIATIVE DI MIGLIORAMENTO PRECEDENTI E VALUTAZIONE DI NUOVE INIZIATIVE

Obiettivo n.1: (Obiettivo n.1 SMA 2024)

Migliorare la mobilità internazionale degli studenti del CdL (indicatori iC10 e iC11).

Azioni di miglioramento intraprese:

Sono state consolidate e perfezionate alcune azioni importanti al fine di migliorare la mobilità internazionale degli studenti del CdL tra le quali aver i) stabilito nuovi accordi con Università straniere e ha attuato e portato a regime il riconoscimento a pacchetto degli esami sostenuti durante l'Erasmus; ii) introdotto dall'a.a. 2019-2020 la partecipazione all'Erasmus o ad altro programma di internazionalizzazione come requisito per ottenere un punto di bonus sul voto di laurea (almeno 12 CFU maturati all'estero); iii) adottato una piattaforma online realizzata dall'Ateneo per gestire i documenti relativi all'Erasmus e semplificare le pratiche burocratiche; iv) realizzato una sezione di informazioni per gli studenti Erasmus in entrata e in uscita sul suo sito (<http://gestionale.uniroma2.it/servizi/erasmus/>); v) aver adottato una politica di maggiore flessibilità nel riconoscimento degli esami da sostenere all'estero; vi) creato un database degli esami sostenuti all'estero e riconosciuti negli anni passati, per agevolare la scelta degli studenti e rendere il processo di riconoscimento più efficiente. La Referente del CdS per l'Erasmus è la Prof.ssa Cristina Cornaro.

Stato di avanzamento:

Quanto riportato nelle azioni di miglioramento intraprese è operativo ed è sotto continuo monitoraggio e miglioramento.

Efficacia delle azioni intraprese:

Dal riscontro effettuato sul numero dei CFU maturati all'estero nell'ultimo anno accademico si stima che le azioni intraprese dal CdS abbiano migliorato il livello di partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale.

Azioni di miglioramento da intraprendere:

Il CdS intende consolidare tutte le azioni, sia quelle raggiunte che quelle in fase di raggiungimento.

Modalità e risorse:

Il Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità dovrà effettuare un monitoraggio degli effetti che le azioni di miglioramento descritte avranno sul numero dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti. Inoltre, se si riterrà necessario, verrà riproposta la somministrazione di questionari agli studenti per identificare criticità e individuare ulteriori possibili azioni di miglioramento da implementare.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Scadenza: monitoraggio annuale.

Indicatore: numero di CFU conseguiti all'estero.

Responsabilità:

Gruppo di Gestione per l'Assicurazione della Qualità (GGAQ).

Obiettivo n.2 (Obiettivo n.2 SMA 2024)

Migliorare il percorso degli studenti aumentando la loro soddisfazione (riduzione degli abbandoni, aumento dei crediti conseguiti per anno, riduzione della durata degli studi).

Azioni di miglioramento intraprese:

La soddisfazione degli studenti è stata monitorata in maniera continua e sistematica attraverso incontri periodici con gli studenti e con i laureandi in prossimità delle sedute di laurea ai quali è stato richiesto anche di rispondere a un questionario specifico per evidenziare le criticità percepite.

Si sono intensificate le occasioni di analisi e di discussione tra il Coordinatore del Cds, il GGAQ e i docenti, continuamente impegnati a individuare le modalità per ridurre al minimo il disagio per gli studenti e per i laureandi.

Sono stati consolidati i canali Teams creati con i laureandi e i rappresentanti con gli studenti.

Si sono consolidate anche le azioni mirate a definire calendari d'esame sempre più vicini alle esigenze degli studenti, sensibilizzando i docenti per assicurare un adeguato distanziamento degli appelli di esame ed intensificando il dialogo con i rappresentanti degli studenti per segnalare anomalie in questo senso.

Stato di avanzamento:

Le azioni programmate sono state effettuate ma si ritiene che la soddisfazione dello studente sia ancora migliorabile.

Efficacia delle azioni intraprese:

Gli indicatori iC01- iC02 e iC13 - iC17 ampiamente descritti nella parte precedente indicano aspetti in miglioramento e aspetti ancora da migliorare in questo senso.

Azioni da intraprendere:

Prosecuzione delle attività intraprese.

Modalità e risorse:

Coordinatore del Corso di Studi e Responsabile della qualità della didattica continueranno con l'organizzazione di incontri periodici con gli studenti e i laureandi e la somministrazione di un questionario per individuare criticità da sottoporre al Gruppo del Riesame Ciclico.

Responsabilità:

Coordinatore CdS e Gruppo del Riesame Ciclico.

Obiettivo n.3 (Obiettivo n.3 SMA 2024)

Potenziare e monitorare le azioni di tutoraggio in ingresso e in itinere per gli studenti del primo anno.

Azioni di miglioramento intraprese:

Il CdS prosegue nelle azioni di tutoraggio all'ingresso e in itinere adottate nei precedenti anni accademici per rispondere alle criticità emerse riguardanti soprattutto il primo anno del CdL.

Per favorire l'orientamento in ingresso il CdS tiene aggiornati i canali social (Youtube, Facebook, Twitter) oltre che il sito istituzionale e le informazioni utili sul sito della macroarea di Ingegneria e di Ateneo con descrizione e schede degli insegnamenti, istruzioni per le immatricolazioni e altre informazioni utili, tra cui la presentazione del CdL e le informazioni relative alle conoscenze richieste in ingresso e al recupero delle carenze.

Sono stati riproposti i precorsi per gli studenti del primo anno, confermate le attività di tutoraggio per i corsi del primo anno (Analisi Matematica I, Chimica, Fisica Generale I, Geometria e Fondamenti di Informatica). I coordinatori dei vari CdS di lauree triennali hanno provveduto ad istituire un tavolo di lavoro periodico per monitorare l'andamento degli esami di base comuni e allo stesso tempo attraverso un dialogo con i docenti di tali materie stanno modificando alcuni aspetti relativi ai programmi e alle modalità di svolgimento delle prove finali.

Stato di avanzamento:

Le azioni sono sempre in essere e in monitoraggio e quindi il CdS le ripropone ciclicamente.

Efficacia delle azioni intraprese:

Gli indicatori iC01- iC02 e iC13 - iC17 ampiamente descritti nella parte precedente indicano aspetti in miglioramento e aspetti ancora da migliorare in questo senso.

Azioni di miglioramento da intraprendere:

Continuare con le azioni già intraprese.

Modalità e risorse: Prosecuzione con quelle utilizzate e descritte in precedenza.

Scadenze previste e indicatori che misurino lo stato di avanzamento:

Scadenza annuale.

Indicatori: Indicatori ANVUR

Responsabilità:

Coordinatore del CdS, Gruppo di Riesame e struttura di coordinamento della Macroarea di Ingegneria.

Obiettivo n. 4 (Obiettivo n.4 SMA2024)

Sviluppare la conoscenza del Sistema di Assicurazione Qualità del CdS da parte di studenti e docenti

Azioni di miglioramento intraprese:

Continua comunicazione tra il Coordinatore, il Gruppo del Riesame Ciclico, i docenti e gli studenti.

Stato di avanzamento:

Le attività sono state svolte mensilmente durante i Consigli di Dipartimento.

Efficacia delle azioni intraprese:

Buona parte degli studenti sono consapevoli dell'esistenza di un Sistema di assicurazione della Qualità e ne comprendono gli effetti contribuendo al miglioramento continuo dell'organizzazione delle attività didattiche CdS.

Azioni da intraprendere:

Continuare ad organizzare una serie di incontri con gli studenti dei diversi anni per presentare le attività del Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS.

Continuare ad organizzare una serie di incontri con i docenti del CdS per presentare le attività del Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS.

Modalità e risorse:

Per ogni anno del corso di studio saranno programmati incontri di informazione e sensibilizzazione con gli studenti, da collocarsi in prossimità o durante l'orario di lezione in modo da garantire un'ampia partecipazione.

In occasione degli incontri con i docenti del CdS si continuerà a presentare le attività svolte relative al Sistema di Assicurazione Qualità.

Responsabilità:

Coordinatore CdS.